

PIANO DIDATTICO ANNUALE
a.s. 2023/2024
Liceo Ginnasio “L. Ariosto” – Ferrara
Docente: RINALDI MICAELA
Classe: 3 M LICEO SCIENTIFICO DEI LABORATORI
Disciplina: LATINO (3 ORE SETT.)

PIANO DI LAVORO

La presente programmazione fa riferimento ai seguenti documenti a cui si rimanda:

- Piano di lavoro comune di latino per il secondo biennio e l'ultimo anno.
- Programmazione del Consiglio di classe, in particolare per gli obiettivi trasversali socio- relazionali e cognitivi, formulati sulla base dell'indirizzo di studi e della situazione iniziale della classe.

In modo particolare si farà riferimento al conseguimento e/o potenziamento dei seguenti obiettivi cognitivi:

- Arricchire il lessico di base, acquisire e, progressivamente, potenziare ed utilizzare quello specifico dei diversi ambiti disciplinari
 - Identificare gli elementi più rilevanti di testi, eventi, problemi e fenomeni, distinguendoli da quelli accessori, individuando i rapporti logici e cronologici presenti
 - Memorizzare i dati e le informazioni necessarie all'acquisizione delle competenze specifiche
 - Produrre interventi orali sempre più articolati organizzando i contenuti in sequenza logica, seguendo le indicazioni date e tenendo conto della situazione comunicativa
 - Produrre testi scritti adeguati, per tipologia e registro, alle esigenze dei diversi ambiti disciplinari.
- Competenze di educazione civica relative al secondo biennio.
 - Delle indicazioni contenute nel PECUP del liceo scientifico in particolare per i seguenti obiettivi:
 - Conoscere la lingua latina in misura sufficiente a orientarsi nella lettura diretta, o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali;
 - Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con le altre lingue straniere, in modo da pervenire ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole;
 - Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, immedesimandosi in un mondo diverso dal proprio e percependo la sfida di riproporlo in lingua italiana;
 - Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, di figure dell'immaginario, *auctoritates*;
 - Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
 - Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, collocandole nel loro contesto storico e culturale.
 - Competenze chiave di cittadinanza europea
 - Competenza alfabetica funzionale;
 - Competenza multilinguistica;
 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - Competenza in materia di cittadinanza;
 - Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturale.

Per chiarezza, si ripropongono in uno schema sinottico la declinazione della programmazione in conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Abilità	Competenze	Competenze/Chiave
Conoscere la lingua latina in misura sufficiente ad orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità.	<ul style="list-style-type: none">- Dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze.- Riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.	<ul style="list-style-type: none">-Cogliere i valori storici e culturali dei testi più rappresentativi della latinità.- Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con le altre lingue	<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica/funzionale- Competenza multilinguistica

	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento delle competenze linguistiche su testi debitamente guidati e a livelli di complessità crescente, ricorrendo alla traduzione contrastiva. 	<p>straniere, in modo da pervenire a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo o di un autore, immedesimandosi in un mondo diverso dal proprio e percependo la sfida di riproporlo in lingua italiana 	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i testi più significativi della latinità letti in lingua e/o in traduzione dalle origini al IV secolo d. C. - Conoscere i principali generi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper correttamente collocare autori e testi più significativi. Nello sviluppo storico della letteratura latina. - Cogliere la specificità dei lessici settoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figured ell'immaginario, <i>auctoritates</i>. - Individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

CONTENUTI

- o Le origini della letteratura latina e la trasmissione del testo;
- o Le origini e l'età arcaica;
- o La cultura delle origini;
- o La nascita del teatro e dell'epica;
- o Plauto
- o La Roma degli Scipioni; Filellenismo e antiellenismo a Roma (Il teatro di Stazio e Pacuvio e la Storiografia; Catone);
- o Terenzio;
- o La satira ed il mondo del Teatro: Lucilio e Accio;
- o Lucrezio;
- o Catullo
- o Cesare
- o Sallustio
- o Cicerone.

METODO DI LAVORO

In accordo con le scelte operate dal dipartimento di materie letterarie, il metodo sarà fondato sulla lettura diretta e/o in traduzione dei testi degli autori, in particolare dei grandi classici della nostra letteratura. Si considereranno le opere come organismi unitari: per questo, nell'impossibilità di leggerle integralmente, si seguiranno percorsi di lettura strutturati, che ne evidenzino aspetti rilevanti. Ci si propone di coinvolgere attivamente gli studenti in tale processo, per favorire lo sviluppo di capacità d'analisi, comunicative e argomentative.

Prioritario obiettivo sarà rafforzare il metodo di studio per consentire agli studenti di sviluppare competenze sempre più solide di individuazione e rielaborazione delle informazioni anche attraverso quadri di insieme e collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento dei precedenti obiettivi pertanto la metodologia didattica integrerà diverse modalità di lavoro:

- ☐ Lezioni dialogiche/interattive e discussioni guidate per favorire la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento
- ☐ Lezioni frontali, che avranno lo scopo preminente di creare insieme al gruppo classe quadri di insieme e di raccordo.
- ☐ Metodo deduttivo e induttivo
- ☐ Attività di coppia e/o di gruppo
- ☐ Attività laboratoriali con l'utilizzo del laboratorio di informatica

Materiali

- libro di testo cartaceo
- libro di testo in versione digitale
- schemi/mappe concettuali anche condivisi con la Google suite
- materiali prodotti dall'insegnante
- visione di filmati
- documentari
- YouTube

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- videolezione in modalità sincrona
- videolezione in modalità asincrona
- classe virtuale (Classroom)
- Lezione frontale e/o partecipata
- uso della posta elettronica

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- ClasseViva
- E-mail istituzionale
- App G-Suite
- Google Classroom (Classe virtuale)
- Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Fogli)

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuale in uso.
- Appunti delle lezioni
- Materiali di approfondimento che potranno essere forniti in fotocopia o condivisi con gli studenti nella sezione "Didattica" del registro elettronico o nei materiali del corso di Google Classroom
- libri integrativi di lettura
- Sussidi multimediali (LIM, Power Point, film).
- Dizionari e strumenti di consultazione.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento di Materie Letterarie ha stabilito che le valutazioni dovranno essere almeno due per ciascun quadrimestre. Alcune verifiche potranno essere proposte per iscritto, ma avranno valore per l'orale, anche per monitorare la preparazione di tutti i componenti della classe sugli stessi argomenti.

Le verifiche scritte e orali saranno rapportate al percorso didattico svolto e misureranno sia l'acquisizione dei contenuti che le competenze conseguite all'interno del processo di apprendimento.

Strumenti di verifica saranno:

- ☐ interrogazioni
- ☐ questionari strutturati e/o semistrutturati
- ☐ prove scritte di differenti tipologie testuali (testo informativo, narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo)
- ☐ prove scritte di analisi testuale
- ☐ esercitazioni domestiche
- ☐ presentazioni orali (anche multimediali)

a) verifiche formative

I ragazzi saranno regolarmente sottoposti a verifiche formative nel corso dello svolgimento di ciascuna unità didattica. Queste verifiche saranno volte a valutare:

- i progressi nell'apprendimento
- l'impegno e la diligenza nel lavoro domestico
- l'interesse e la partecipazione alle attività di classe
- l'efficacia dell'intervento didattico

b) verifiche sommative

Orali: si effettueranno verifiche orali continue o test strutturati validi per l'orale al termine di ogni Unità.

Scritte: saranno somministrate almeno una prova scritta nel corso di entrambi i quadrimestri e una prova orale. Il risultato delle verifiche orali (al termine della interrogazione o nelle lezioni immediatamente successive) e di quelle scritte verrà comunicato mediante giudizio analitico, valutazione numerica e indicazione per l'eventuale recupero della disciplina.

Le griglie di valutazione saranno quelle individuate in sede di dipartimento di Materie Letterarie.

Nella valutazione finale si terrà conto anche dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza e di fattori quali la costanza e la qualità dell'impegno, la motivazione, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di lavoro.

La valutazione formativa potrà tenere conto anche dei seguenti elementi:

- controllo e restituzione di compiti/consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali (classroom) o via mail o condivisi nel Registro Elettronico;
- mail inviate dagli studenti ai docenti che dimostrino partecipazione attiva ai percorsi didattici proposti e profusione di impegno nei compiti assegnati;
- rispetto delle consegne e accuratezza delle stesse;
- impegno profuso dallo studente;
- partecipazione alle attività proposte;
- rispetto delle consegne, della qualità del materiale prodotto e restituito.

La valutazione sommativa si svolgerà secondo modalità simili alla valutazione formativa, anche mediante:

- controllo, restituzione e correzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali (classroom) o via mail o condivisi nel Registro Elettronico;
- controllo, restituzione via mail di materiale prodotto dagli studenti con correzione da parte del docente.

Manuale in adozione: P. Fedeli, E. Malaspina, L. Antonelli, *Musae Comites. Viaggio nella storia della letteratura latina*, Petrini, Novara, 2022, edizione rossa, vol. 1

Ferrara, 4 novembre 2023

L'insegnante
Prof.ssa Micaela Rinaldi